

sace 

IN COLLABORAZIONE CON

ITCA 
ITALIAN TRADE AGENCY


CONFINDUSTRIA
ASSAFRICA & MEDITERRANEO

AFRICA²
BUSINESS LAB

Digital Kit Energia

Il tuo kit informativo sul Continente Africano

Questo kit informativo è stato realizzato da SACE

in partnership con **Agenzia ICE, Confindustria Assafrica & Mediterraneo.**

Per ulteriori dettagli e approfondimenti, scrivere a
education@sace.it

The SACE logo is centered on the right side of the page. It features the word "sace" in a white, lowercase, sans-serif font, followed by a registered trademark symbol (®). The text is superimposed on a large, semi-transparent circular graphic that resembles a stylized gear or a circular arrow, composed of several overlapping segments. The background of the right half of the page is a dark teal color with a subtle, repeating geometric pattern of squares and lines.

Indice

- 1 **Premessa**
- 2 **Un grande potenziale da sfruttare in termini di energie rinnovabili**
- 3 **Focus Senegal**
- 4 **Focus Mozambico**
- 5 **Focus Sudafrica**
- 6 **Strumenti del sistema Paese**

Premessa

Africa Business Lab è un programma formativo ideato e promosso da Agenzia ICE in collaborazione con SACE e Confindustria Assafrica & Mediterraneo. Il percorso, giunto alla seconda edizione, offre un **programma di accompagnamento integrato e gratuito per PMI italiane** che vogliono conoscere meglio il continente africano, soprattutto in questa fase in cui le aziende devono confrontarsi con la nuova situazione post-pandemica e prepararsi, con un approccio più strutturato, a cogliere nuove opportunità di affari.



Africa Business Lab ha l'obiettivo di promuovere un'immagine aggiornata del continente africano, al passo con i trend economici e sociali già in atto (incremento demografico, urbanizzazione in atto, accordi di integrazione regionale) ed invita a guardare all'Africa di oggi come ad un continente di opportunità e non solo di rischio. L'iniziativa offre un pacchetto integrato tra formazione e coaching con l'obiettivo di fornire alle PMI italiane strumenti di conoscenza ed operativi per affrontare i mercati africani con maggiore consapevolezza, preparazione e non ultimo con una strategia di internazionalizzazione più strutturata.

Obiettivi:

- 1. Conoscere** i fattori strategici, socio-culturali, legali, gestionali e le modalità di accesso ad alcuni mercati target in tre settori di crescita: agribusiness, energia ed infrastrutture, già affrontati nella prima edizione;
- 2. Connettersi**, sviluppando una rete di contatti di affari affidabili, sia a livello istituzionale che nel settore privato;
- 3. Costruire** forme di partenariato commerciale, tecnologico ed industriale con imprese africane.



Un grande potenziale da sfruttare in termini di energie rinnovabili

Il continente Africano ha registrato negli ultimi vent'anni una rapida crescita economica e demografica. **Da qui al 2050, l'Africa subsahariana conterà all'incirca il 57% della crescita demografica globale** e il 23% circa della popolazione mondiale sarà subsahariana. Quindi, una popolazione giovane e dinamica, che continuerà a spostarsi sempre di più nei centri urbani, è la premessa per comprendere l'importanza strategica che il

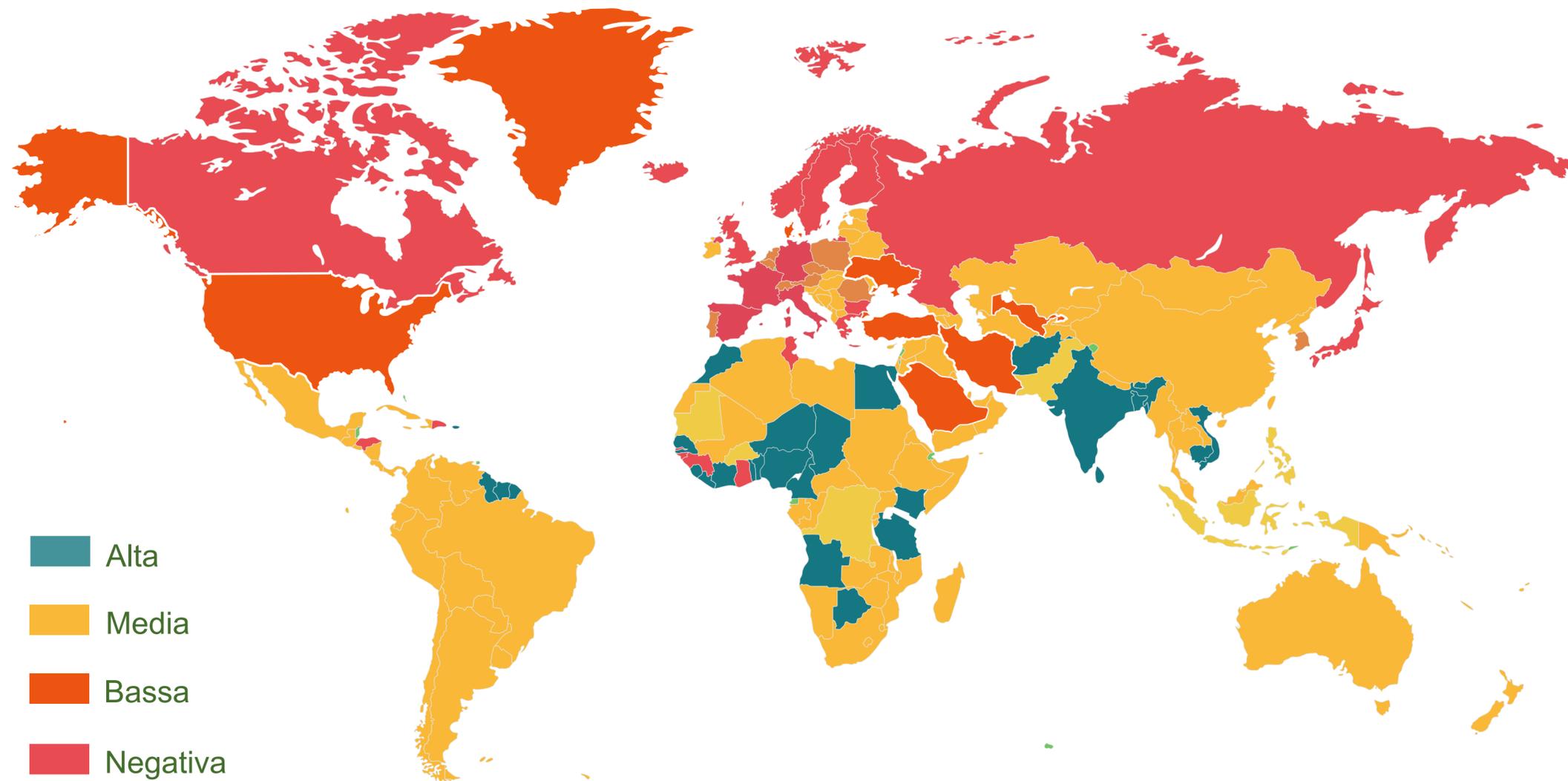
mercato energetico africano ricoprirà nei prossimi decenni a venire. Una sfida a cui il continente potrebbe rispondere sfruttando l'enorme potenziale in termini di **rinnovabili (solare, idrico, eolico e geotermico)** e che attualmente è usato solo in minima parte.

La **matrice energetica africana** è così rappresentata:

- capacità di generazione installata 244 GW di cui 48 GW di rinnovabili;
- energia elettrica prodotta: 866 TWh di cui 164 TWh di rinnovabili;
- accesso all'energia nella fascia subsahariana: circa 50-55%;
- l'elettricità rappresenta unicamente il 10% dei consumi finali;
- oltre il 50% dell'energia primaria proviene da biomasse.



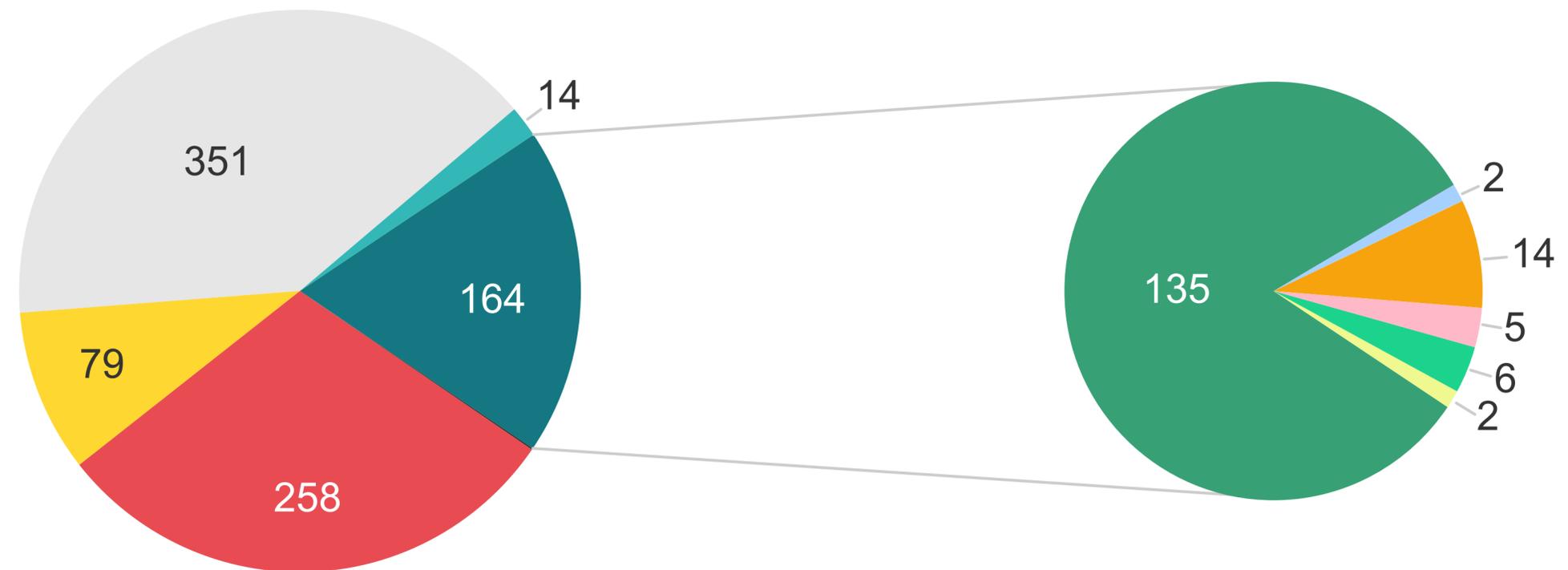
Crescita della domanda di energia 2020-2040



Fonte: Bloomberg New Energy Finance, IEA WEO 2015

Generazione di elettricità in Africa, 2018 (TWh)

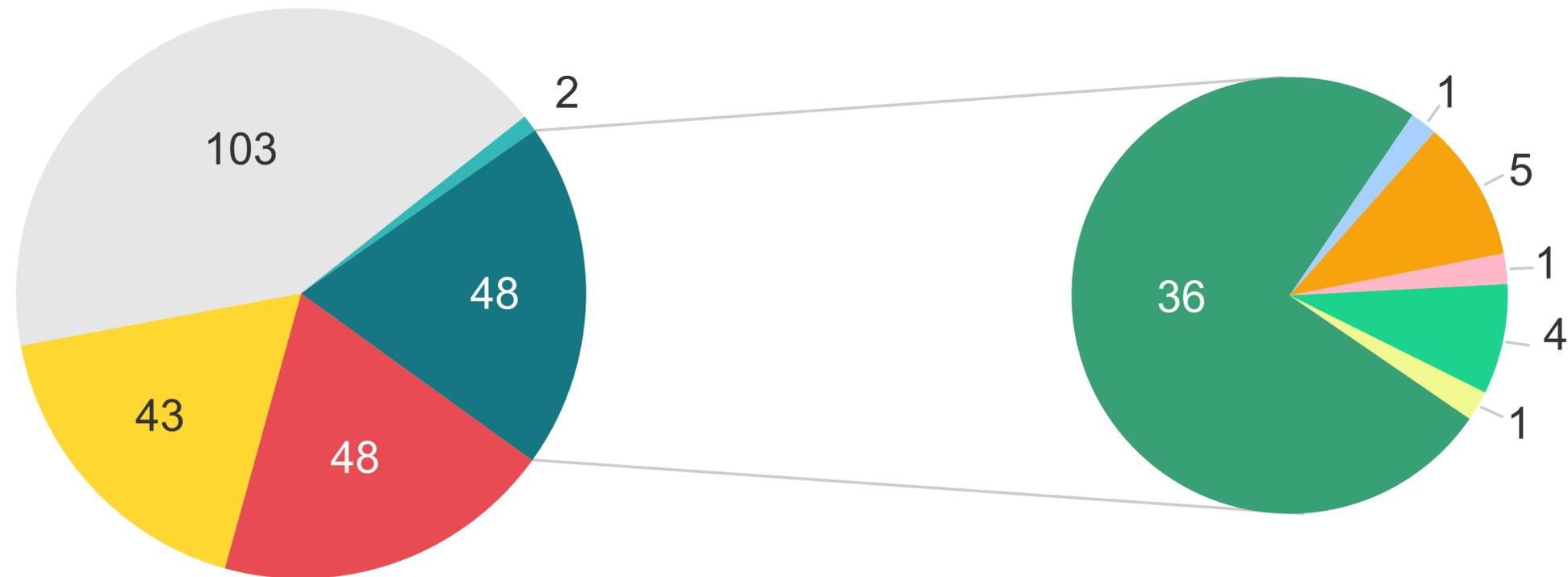
- Coal
- Renewables
- Geothermal
- Oil
- Hydro Solar
- PV Natural
- Natural gas
- Bioenergy
- CSP
- Nuclear



Fonte: IEA, Africa Energy outlook 2019

- Coal
- Renewables
- Geothermal
- Oil
- Hydro
- Solar PV
- Natural gas
- Bioenergy
- CSP
- Nuclear
- Wind

Capacità di elettricità in Africa, 2018 (GW)



Fonte: IEA, Africa Energy outlook 2019

Gli spazi che si aprono nel delta che separa il potenziale di produzione e le necessità attuali e future sono moltissimi, così come lo sono le modalità di produzione dell'energia e di realizzazione degli impianti. L'urgenza di garantire energia al continente, infatti, lascia spazio sia ai grandi progetti (**petrolio e gas** ma anche **idroelettrico**) che a quelli più piccoli, come nel caso delle **mini-hydro** o di **impianti solari** ad isola.

I progetti di produzione di fornitura energetica, quindi, possono essere collegati alla rete nazionale o più sovente (come accade soprattutto nelle zone rurali) sono **impianti off-the grid** (gli impianti off-grid dipendono completamente dalle

proprie fonti di energia, che spesso possono essere fonti di energia rinnovabile) che garantiscono ad una piccola rete locale l'approvvigionamento di energia. Molto richiesti sono anche **impianti di produzione energetica per l'alimentazione di zone industriali**. Tuttavia, è bene evidenziare che a causa dei cambiamenti climatici il flusso delle precipitazioni si è profondamente ridotto e un'enorme quantità di energia elettrica non viene prodotta dalle grandi dighe presenti nella zona subsahariana. Questo fenomeno ha provocato una grande crisi in diversi stati africani, che hanno così dovuto affrontare ingenti costi economici e ambientali.

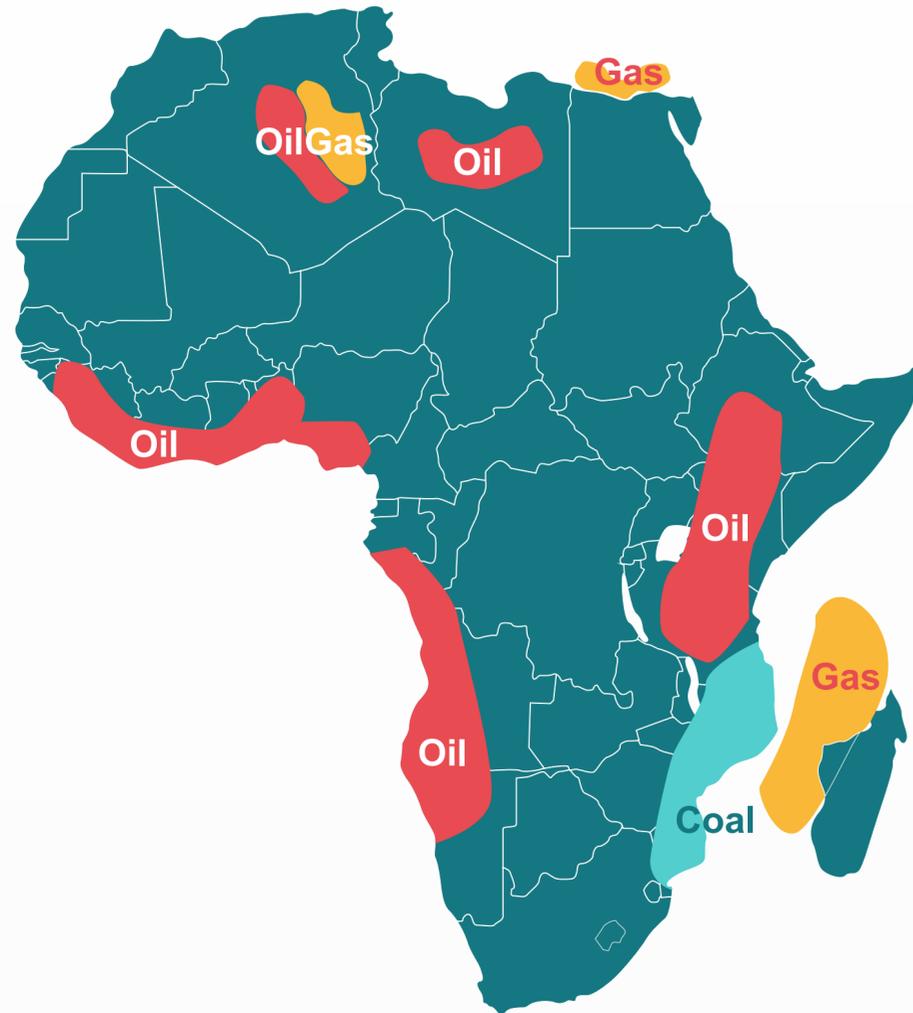
Il potenziale delle rinnovabili

- In media il continente può contare 2000 kWh/m² di livello di irradiazione solare per oltre 320 giorni l'anno
- 1300 GW di potenziale eolico sia a terra che in mare.
- 15 GW di energia geotermica.
- 300 GW di potenziale di energia da idroelettrico.

Nonostante questo potenziale, la crescita delle rinnovabili è ancora lenta, si è passati dai 26 GW del 2009 ai 58 GW del 2019. Per quanto riguarda invece le **fonti fossili**, l'Africa è un continente ricchissimo di giacimenti di varia

natura distribuiti in maniera più o meno uniforme in tutto il continente. La maggior parte delle fonti viene estratta ed esportata per i mercati esteri. L'Africa possiede circa il **7,6% delle riserve mondiali di petrolio** conosciute e il **7,5 % di gas naturale**. Le riserve africane di **carbone rappresentano il 3,6%** di quelle mondiali, di cui il Sudafrica ne detiene il 95%. Lo Zimbabwe è il secondo paese per disponibilità di riserve insieme ad altri paesi con riserve ed operazioni limitate.

Fossil fuels

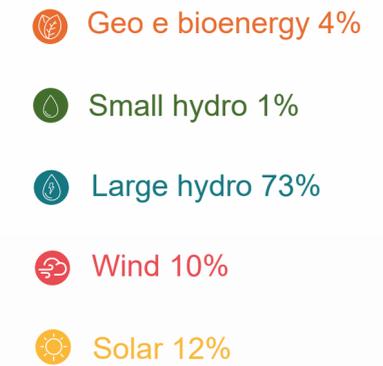


Source: IEA

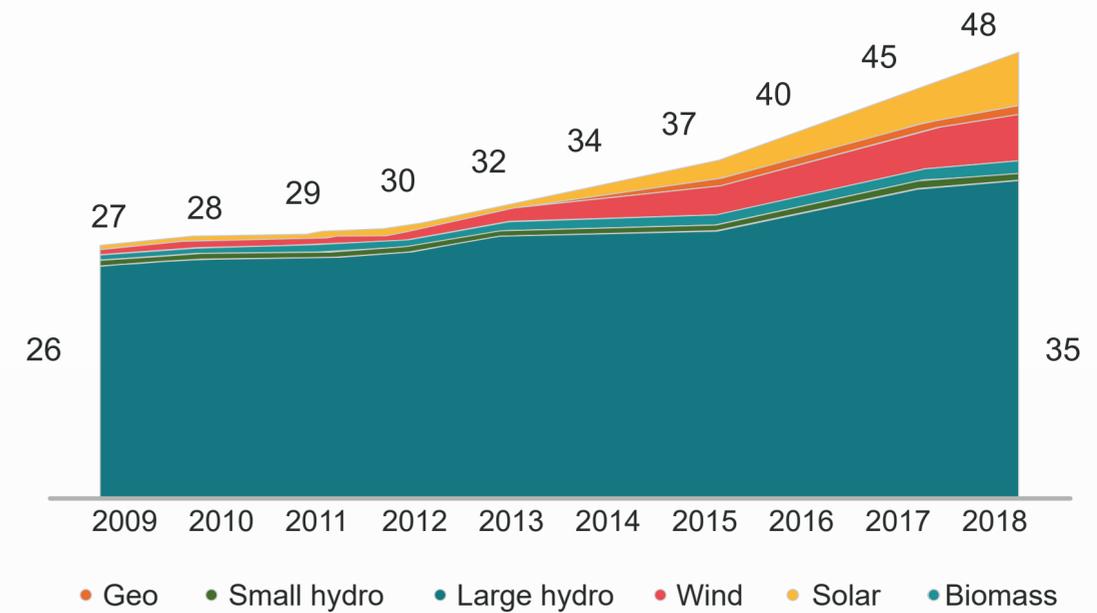
Africa RE generation capacity (GW)

Le rinnovabili in Africa hanno avuto una crescita costante negli ultimi 10 anni, con metà della nuova capacità legata all'idroelettrico.

Eolico onshore e solare stanno crescendo rapidamente negli ultimi dieci anni.



Share of different RE sources (2018)



Source: IEA, 2019 Enerdata, 2020

Focus paese | Senegal

La strategia di sviluppo energetico in Senegal

Il Paese sta puntando sugli investimenti energetici con un ambizioso **Piano di azioni prioritarie (Pap2A) che si pone tre obiettivi:**

- abbassare i costi di produzione energetica;
- diversificare le fonti;
- garantire una maggiore accessibilità al servizio entro il 2025.

In questo senso, il piano di diversificazione energetica prevede nei prossimi anni il **raggiungimento del 30% della produzione di energia da fonti rinnovabili**. A questo scopo, in tutto il Paese si stanno portando avanti diversi grandi progetti nel campo del fotovoltaico, dell'eolico e dell'idroelettrico. Parte del più ampio **Plan Sénégal Emergent (PSE)**, voluto dal Presidente Macky Sall per rilanciare l'economia del Paese, il **Pap2A** si è arricchito negli ultimi mesi di nuovi obiettivi da realizzare tra il 2019 e il 2023.



Con circa 2,5 miliardi di euro (il 14% del budget complessivo previsto dal piano) il **Governo di Dakar** si prefigge di concentrare la **produzione elettrica sulle energie rinnovabili e sul gas** e mira a potenziare l'elettrificazione a livello nazionale, la cui copertura è quasi completa nelle aree urbane ma rimane ancora poco strutturata in quelle rurali, elettrificate solamente per il 55%. L'aumento della produzione elettrica e il previsto abbassamento dei costi energetici sono resi possibili dagli ingenti finanziamenti internazionali (assicurati soprattutto dalla Banca mondiale, Banca africana di Sviluppo e dalla Banca europea

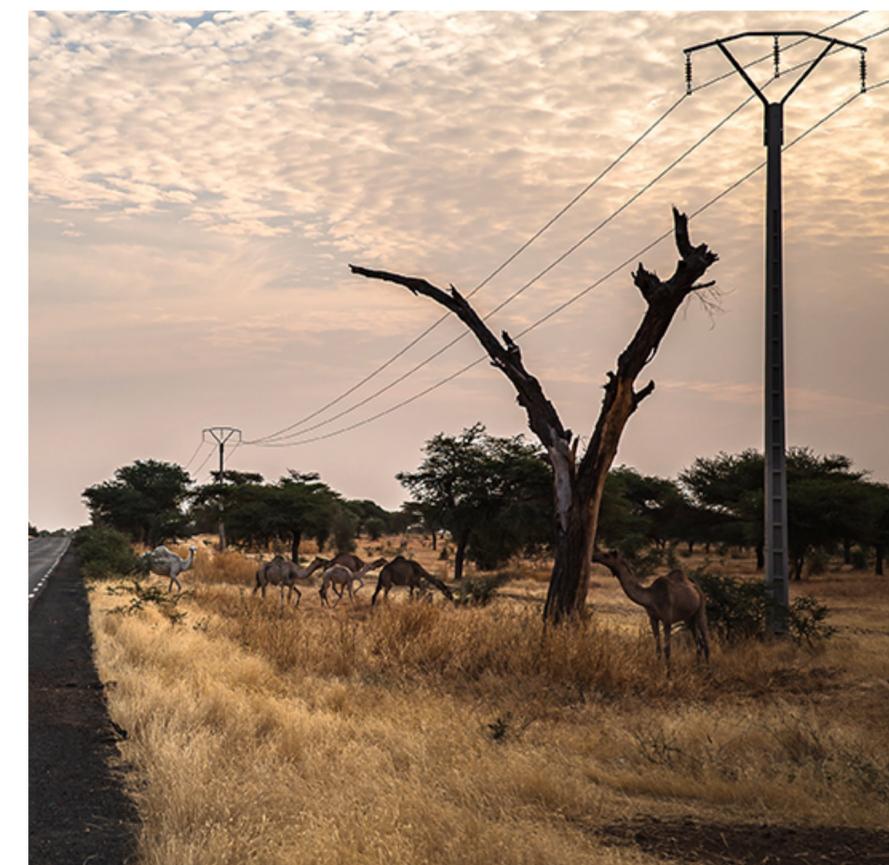
degli Investimenti). Il Paese infatti, notoriamente caratterizzato da stabilità politica e da un solido sistema democratico, è un **terreno fertile per l'attrazione di investimenti dall'estero**. Il **settore energetico** costituisce quindi un tassello essenziale per le politiche di sviluppo nazionale che comprendono anche un'**industrializzazione sostenibile e inclusiva**, la **digitalizzazione** dell'economia, il raggiungimento di una piena **sicurezza alimentare**, il rafforzamento della **protezione sociale** e la **promozione di un forte settore privato**.

Opportunità e prospettive per le aziende italiane

Gli sviluppi nel settore energetico in Senegal, in particolare nelle rinnovabili, offrono importanti **opportunità per le imprese italiane** interessate a portare il loro contributo a tale percorso di sviluppo. In modo particolare le prospettive più promettenti sono da ricercare nei seguenti comparti:

- **produzione di combustibili, carburanti ed elettricità;**
- **fornitura e impianti di tecnologia, per le fasi di sfruttamento e trasformazione;**

- **esportazione di macchinari;**
- **partecipazione a gare pubbliche; subforniture.**



Progetti da tenere sott'occhio

• Il Progetto Third Multi-Sectoral Structural Reforms Development Policy Financing (DPF)

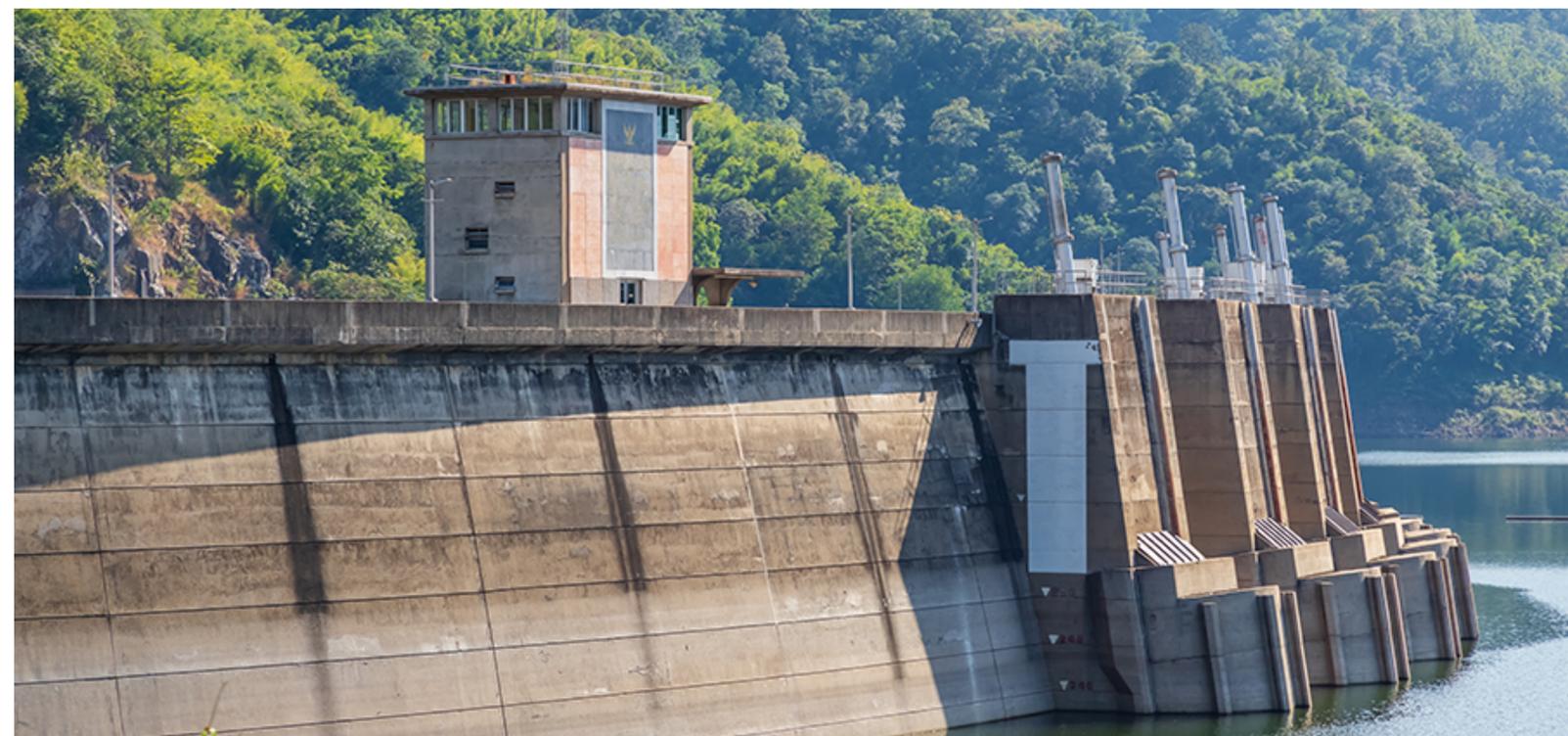
ha lo scopo di supportare il governo senegalese nei seguenti ambiti:

- settore energetico, migliorando la performance finanziaria, l'affidabilità e favorendo un accesso equo;
- rafforzare il quadro giuridico e normativo del settore delle ICT per promuovere la concorrenza, gli investimenti;
- rafforzare le basi politiche, istituzionali e finanziarie

dell'economia digitale emergente.
Finanziatore: Banca Mondiale;
Importo: USD\$ 100 milioni;
Implementing Agency: Ministero delle Finanze, Governo del Senegal.

- **Due programmi Scaling Solar** che consentiranno di avviare la costruzione di due impianti solari che forniranno 60 MWac di energia pulita a basso costo. Il programma rappresenta una soluzione che rende più facile per i governi acquistare e sviluppare rapidamente progetti solari su larga scala con finanziamenti privati.
Finanziatore: IFC, European

Investment Bank, Proparco;
Importo: € 38 milioni;
Implementing Agency: Engie, Meridiam, FONSI (Fonds Souverain d'Investissements Stratégiques).



- **Senegal Power Compact** è un finanziamento che mira ad estendere la rete elettrica in diverse aree del Senegal che hanno un alto potenziale economico ma bassi tassi di connessione elettrica.

L'investimento servirà a finanziare tre progetti:

- Enabling Environment and Capacity Development Project;
- Increasing Access to Electricity in Rural and Peri - Urban Areas Project;
- Modernizing and Strengthening of Senelec Transmission Network Project.
Finanziatore: Millennium Challenge Corporation;
Importo: USD 550 milioni;

Implementing Agency: Ministero dell'Economia, della Finanza e della Pianificazione.

- **GET.invest Senegal** è un programma che ha lo scopo di mobilitare investimenti nel settore delle energie rinnovabili. Nello specifico i servizi offerti sono:
 - supporto per organizzare eventi di settore e sessioni di matchmaking per facilitare nuovi contatti commerciali e stimolare lo sviluppo di progetti e attività;
 - supporto mirato di coaching e consulenza aziendale per preparare progetti e aziende all'investimento e collegare gli sviluppatori ai finanziatori;
 - database di informazioni di

mercato e offerte finanziarie legate a tale settore.

Finanziatori: Unione Europea, Deutsche Gesellschaft für Internationale Zusammenarbeit (GIZ);

Partner locali: AMER, the Mozambique Renewable Energy Association; ALER, the Lusophone Association.



Focus paese | Mozambico

Le strategie di sviluppo energetico del Mozambico

Negli ultimi anni, il consumo di energia elettrica in Mozambico è aumentato di oltre sei volte rispetto a quello del 2000. Tuttavia, la popolazione raggiunta dalla rete elettrica è pari a circa il 26% e nelle zone rurali la percentuale si riduce al 5%. **Il Paese ha il più grande potenziale di generazione di energia di tutti i paesi dell'Africa meridionale**; potrebbe generare 187 GW di energia dalle sue risorse

idroelettriche, eoliche e fossili (carbone e gas). Da qui il Paese sta investendo il finanziamento ricevuto dalla Banca Mondiale (più di 228 milioni di dollari) per collegare alla rete elettrica tutta la nazione entro il 2030. Il Progetto rientra tra gli obiettivi del Governo definito nella **Strategia Nazionale di Elettrificazione** (ENE) approvata nel 2018. Per completare il programma saranno necessari circa 5,77 milioni di dollari. Quindi, la Banca Mondiale ha approvato un ulteriore pacchetto di 82 milioni di dollari per finanziare i progetti che garantiranno l'accesso all'elettricità

anche nelle aree periurbane e rurali. Inoltre, nelle zone caratterizzate da scarso approvvigionamento energetico verranno utilizzate solo **fonti di energia rinnovabile**. Uno stravolgimento del settore in questo senso si sta attuando con l'avvio dei progetti di sfruttamento del gigantesco **giacimento di gas identificato a largo delle coste del Nord del Mozambico**.

L'attuale produzione di **gas naturale** del Mozambico è gestita da **Sasol** (compagnia sudafricana operante nei campi dell'estrazione mineraria, dell'energia, della

chimica e dei combustibili sintetici) nella Provincia di Inhambane, che detiene riserve accertate di 2,6 trilioni di piedi cubi (TCF).

L'azienda sta inoltre sviluppando un impianto di produzione integrato con un costo stimato di 1,4 miliardi di dollari.

Infine, ad ottobre 2022 prenderà il via un altro progetto di produzione di gas, che vede coinvolta l'**ENI** con un investimento di circa 7 miliardi di dollari utilizzati per la costruzione di sei pozzi sottomarini collegati a un impianto di produzione di gas naturale liquefatto galleggiante.

Per sostenere specifici progetti e per rendere l'accesso all'elettricità il più rapido possibile il Governo ha istituito il **Conto di Elettrificazione**, un fondo rotativo che finanzia le spese di capitale per l'elettrificazione con risorse statali, della tassa di elettrificazione e delle entrate derivanti dalle concessioni per la produzione di energia.

I principali attori mozambicani del settore pubblico sono:

- **Ministero delle risorse minerali e dell'energia (MIREME)**. Guida il processo di pianificazione a cui partecipano tutti gli attori istituzionali;

- **Autorità regolatrice dell'energia (ARENE)**;
- **Elettricità del Mozambico (EDM)**;
- **Fondo dell'energia (FUNAE)**.

Questi ultimi tre soggetti si occupano dell'attuazione del programma prevedendo anche la partecipazione del settore privato. Per quanto riguarda la produzione nazionale di energia, la **centrale idroelettrica di Cahorra Bassa è la principale fonte di generazione di energia elettrica in Mozambico**. Ha una capacità installata di 2.075 MW, dei quali 1.500MW sono impegnati con la sudafricana ESKOM fino al 2029 e 500MW sono destinati al mercato

interno. Il Mozambico incoraggia la partecipazione del settore privato ai progetti di sviluppo, attraverso partenariati privati o pubblico-privati. La Legge dell'Energia del 1997 ha autorizzato il settore privato ad investire nella generazione di energia ma, a causa della scarsa capacità finanziaria del Governo e dell'EDM di sviluppare grandi progetti, i primi investitori sono arrivati solo nel 2014.



Obiettivi del Governo 2020-2024

Il Mozambico ha definito il proprio **piano energetico per il quinquennio 2020-2024** che avrà l'obiettivo di:

- **realizzare della prima unità di produzione di GPL** (gas da cucina) nell'area di Nampula, con una capacità di produzione di 6.000 bombole di gas al giorno;
- **accelerare l'esplorazione di grafite**, le cui riserve sono stimate in 18 milioni di metri cubi, nella provincia di Cabo Delgado, nonché minerali pesanti, nel distretto di Chibuto, Gaza e Chinde, nella Provincia dello Zambezia;

- **avviare la costruzione della Centrale idroelettrica di Mphanda Nkuwa** (1500 MW), nella provincia di Tete, comprese le linee Tete – Vilanculos (400 KV) e la relativa corrente continua Tete – Maputo;
- **aumentare la disponibilità di energia di 600 MW, costruendo nuove centrali idroelettriche e fotovoltaiche**. Il Governo vuole raggiungere il 60% di copertura energetica entro il 2024.

La strategia di sviluppo di energie nuove e rinnovabili per il periodo 2011-2025 (EDENR), è disciplinata da due atti normativi:

- Risoluzione 10/2009 del 4 giugno (Strategia per l'energia);

- Risoluzione 62/2009 del 14 ottobre (Politica di Sviluppo di Energie Nuove e Rinnovabili).

La strategia si prefissa quattro obiettivi:

1. generazione d'impiego;
2. riduzione del consumo di combustibili fossili (ridurre al 30% il grado di utilizzo del petrolio come strumento di illuminazione) e di biomassa legnosa (riduzione al massimo del 40% l'uso di biomassa per le installazioni semi-industriali);
3. sicurezza energetica;
4. riforme politiche e amministrative.

L'EDENR stabilisce un **Programma Nazionale**

di Energie Nuove e Rinnovabili

attraverso tre principali obiettivi strategici:

1. migliorare l'accesso a servizi energetici di migliore qualità a partire da fonti rinnovabili;
2. sviluppare una tecnologia per l'uso e la conversione di fonti di energia rinnovabile;
3. promuovere e accelerare l'investimento pubblico e privato nelle risorse rinnovabili attraverso la regolamentazione (misurazione della qualità dei procedimenti di autorizzazione e concessione per capitali pubblici e privati, dei livelli e dei regimi di incentivi fiscali e dei benefici di adeguamento degli standard tecnici) e il finanziamento.

Le energie rinnovabili come potenziale da sfruttare

- **Energia solare:** la radiazione solare raggiunge i 5.0kWh/m²/ al giorno e per questo verranno lanciate diverse iniziative miranti a promuovere l'attività del settore privato nella produzione, montaggio e commercializzazione di Sistemi Solari Termici (SST) e Sistemi Solari Fotovoltaici (SSF);
- **Energia idroelettrica:** meno della metà dell'ingente potenziale idroelettrico (tra 12 e 18 GW) è attualmente oggetto di sfruttamento. Si concentra per lo più nel bacino dei fiumi Zambesi,

Pungwe e Buzi, nelle regioni centrali del Paese. Per la strategia off-grid si promuove la realizzazione di micro/mini centrali idroelettriche ed altre modalità d'uso dell'energia idrica, ad esempio mulini ad acqua per le necessità delle comunità;

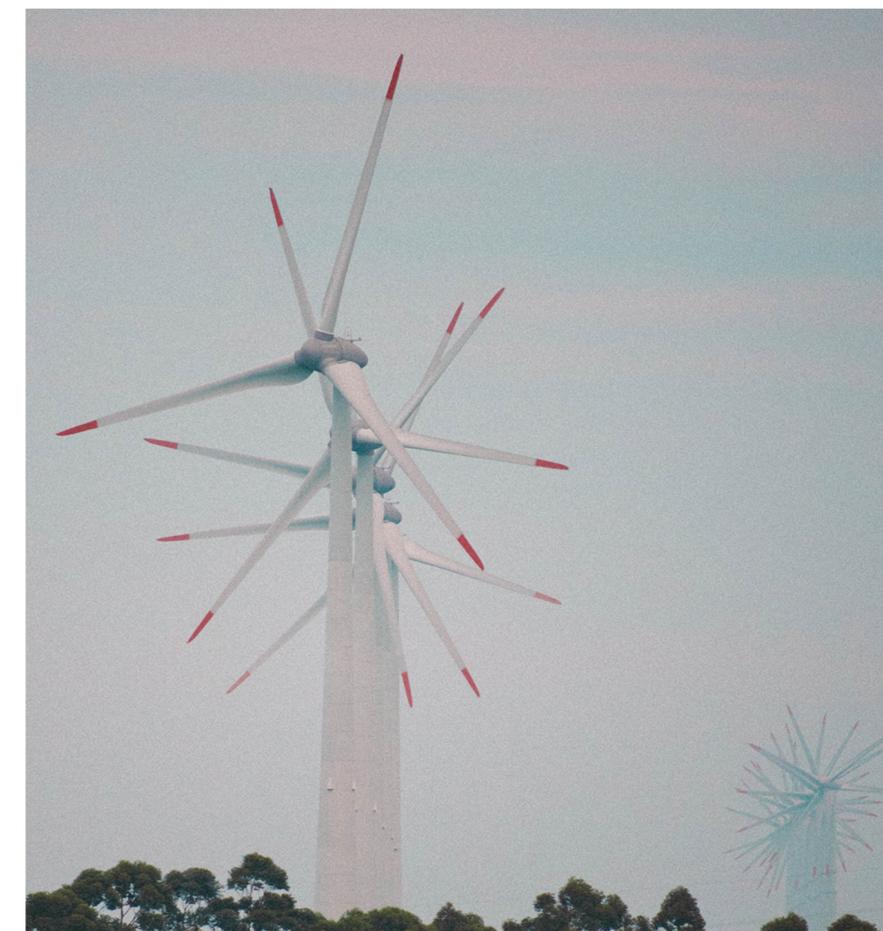
- **Energia eolica:** micro e mini turbine eoliche possono operare in situazioni di vento molto variabile, da una leggera brezza a un vento che può raggiungere i 20m/s e con una potenza pari a 200W.
- **Energia da biomassa:** è ancora in fase di studio. Pur avendo un potenziale medio ed essendo realizzabile, devono ancora essere 13 definiti regimi tariffari

adeguati e realistici;

- **Energia oceanica e geotermica,** di cui si stanno facendo studi per valutarne il potenziale e la sostenibilità. Nell'ambito dell'energia geotermica, sul territorio nazionale sono state trovate 30 fonti termali con una temperatura superiore a 60° C, dove il valore di flusso geotermico varia da 70 a 170 MW/m².

Il **Piano Nazionale di gestione delle risorse idriche del Mozambico** prevede la costruzione di **25 dighe nei prossimi 20 anni**, nei principali bacini idrografici del Paese per affrontare la siccità e effettuare progressi per la produzione di energia. Per realizzare

questi progetti il Governo dovrà investire circa 13,6 miliardi di dollari.



Quali opportunità per le imprese italiane?

Il Mozambico rappresenta un partner di rilievo per l'Italia nel continente africano. Secondo i dati della Banca Centrale mozambicana, nel **2021 l'Italia è stata il secondo investitore europeo e il quinto globale con un flusso di poco superiore ai 200 milioni di dollari di IDE**. Si consideri che nel 2021 il totale degli IDE registrati in Mozambico è stato pari a 5,1 miliardi di dollari, di cui una gran parte destinati all'industria estrattiva (carbone, petrolio, gas e minerali).

- **Petrolio e Gas:** enorme potenziale nei servizi industriali;

Ingegneria, logistica, Industria navale, servizi di analisi di laboratorio;

- **Settore energetico:** opportunità di investimento per la costruzione e la gestione di nuovi sistemi energetici sia per l'energia idroelettrica che rinnovabile;
- **Settore minerario:** opportunità nei progetti di estrazione di grafite e minerali di ferro e acciaio;
- **Syrah Resources** ha stipulato un accordo vincolante con Tesla in base al quale il produttore di auto elettriche e batterie acquisterà grafite dalla miniera di Syrah nel distretto di Balama, nella Provincia settentrionale del Mozambico di Cabo Delgado.

L'accordo ridurrà la dipendenza dalla grafite cinese e aprirà nuove opportunità di investimento.



Progetti da tenere sott'occhio

- Il programma **Mozambique Energy for all ALL (MEFA)** è strutturato in base ai seguenti quattro componenti:
 - aumentare la stabilità del sistema elettrico mozambicano;
 - esportare energia al Southern Africa Power Pool (SAPP);
 - espandere l'accesso all'elettricità;
 - aiutare a migliorare la sostenibilità finanziaria di EdM. Finanziatore: AfDB, KfW, Ambasciata della Svezia, SEFA, EdM; Importo: USD 77 milioni;

Scadenza: 31 marzo 2026;
Implementing Agency:
Electricidade de Mozambique (EdM);
Opportunità: Procurement, Consulenza Tecnica, Analisi, Audit.

- **GET.invest Mozambique** è un programma che ha lo scopo di mobilitare investimenti nel settore delle energie rinnovabili. Nello specifico i servizi offerti sono:
 - supporto per organizzare eventi di settore e sessioni di matchmaking per facilitare nuovi contatti commerciali e stimolare lo sviluppo di progetti e attività;
 - coaching e consulenza aziendale

per preparare progetti e aziende all'investimento e collegare gli sviluppatori ai finanziatori;

- database di informazioni di mercato e offerte finanziarie legate a tale settore. Finanziatori: Unione Europea, Deutsche Gesellschaft für Internationale Zusammenarbeit (GIZ); Partner locali: AMER, the Mozambique Renewable Energy Association e ALER.

- **GoHubs Mozambique Productive Solar Microgrid Hubs** è uno studio di fattibilità cominciato nel 2021 che ha l'obiettivo di

preparare l'implementazione e l'investimento del progetto GoHubs. Gommyr Power svilupperà il piano per la creazione di un business park alimentato da microgrid a batteria solare, che fornirà energia per uso produttivo e servizi critici a clienti commerciali e industriali. Finanziatore: EEP Africa; Importo: € 321 mila; Agenzia che svolgerà lo studio: Gommyr Power.

Focus paese | Sudafrica

Il mercato dell'energia rinnovabile in Sudafrica

Il **Sudafrica** ha lanciato negli scorsi anni diversi **programmi energetici**, con **l'obiettivo di migliorare l'approvvigionamento energetico**, aumentare in maniera cospicua la quota di energie rinnovabili entro il 2030, ridurre l'utilizzo dei combustibili fossili e far fronte all'aumento stimato della domanda energetica del paese che aumenterà da 238 TWh nel 2022 a 361 TWh nel 2050. Ad oggi infatti, la produzione di elettricità del paese

dipende per gran parte dal carbone, ma sono in corso sforzi per diversificare il mix energetico. Il piano di sviluppo nazionale infatti, prevede di disattivare 35 GW dei 42 GW attualmente in funzione di capacità di potenza a carbone e di fornire, almeno 20 GW dei 29 GW di elettricità necessari entro il 2030, da energie rinnovabili e gas naturale. Nello specifico il mix energetico sarà costituito da 6GW di nuova capacità solare fotovoltaica e 14 GW di nuova capacità eolica. Allo stato attuale in Sudafrica, il settore elettrico è dominato da **Eskom, public utility**

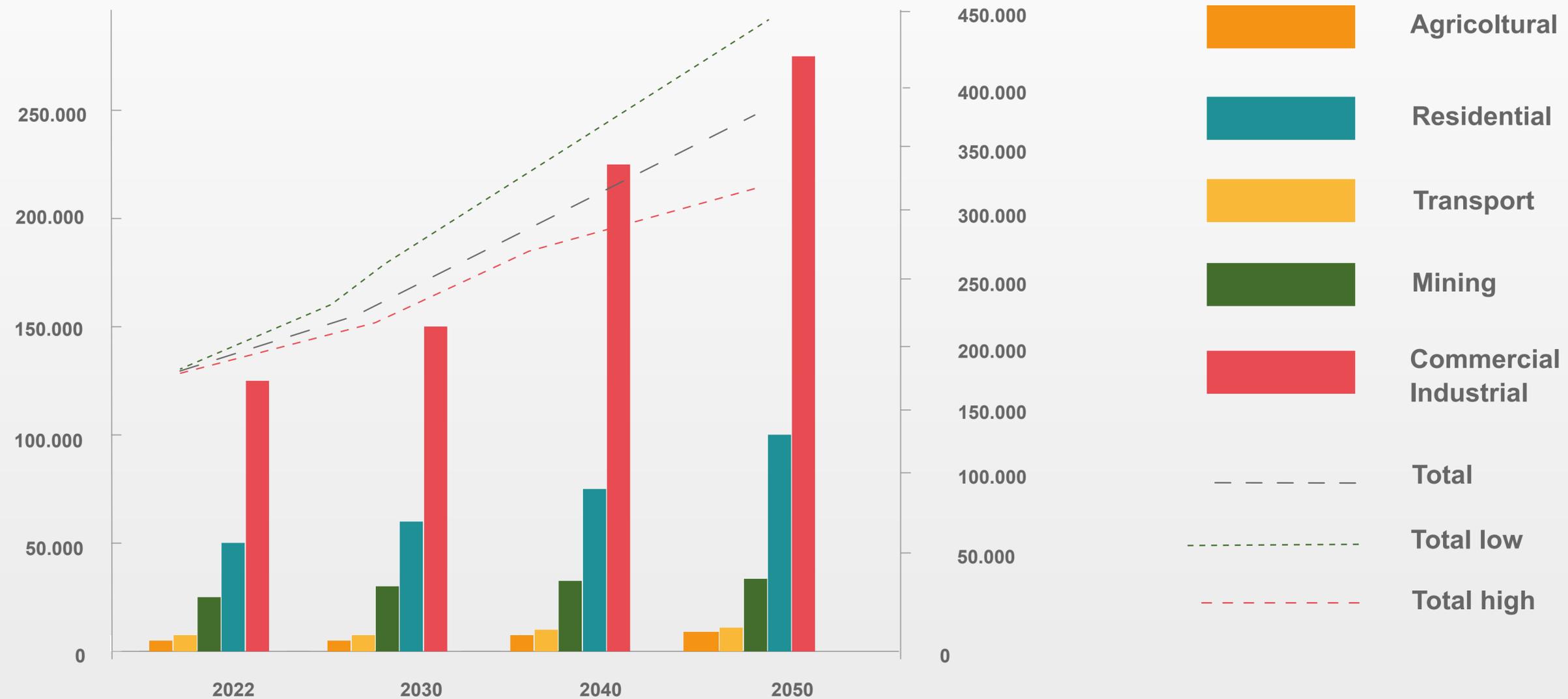
integrata verticalmente che genera circa il 95% dell'elettricità consumata nel paese. Pertanto, il **governo Sudafricano sta riformando la public utility per favorire la transizione energetica** e sta promuovendo diversi programmi.



Domanda di energia elettrica (2022 al 2050)

Domanda da categoria industriale (Gwh)

Domanda totale (Gwh)



Fonte : Dati Agenzia ICE

20 Progetti da tenere sott'occhio

- **Il programma di approvvigionamento IPP (Independent Power Producer Procurement Programme Offices) di energia rinnovabile utility-scale del governo sudafricano (REIP4):** una gara che facilita gli investimenti del settore privato nella produzione di energia rinnovabile collegata alla rete:

- comprende le tecnologie dell'eolico onshore, solare FV e energia solare concentrata (CSP). Il piccolo idroelettrico, la biomassa, il biogas e il gas di discarica;

- l'immagazzinamento dell'energia (i.e. tecnologie di batterie saranno anche incluse nelle prossime gare di approvvigionamento IPP. Tanti degli offerenti sono consorzi di aziende energetiche con partner locali denominati "Broad-Based Black Economic Empowerment (B-BBEE partners)".

- **B-BBEE** è una politica del governo che mira ad accelerare la trasformazione economica e promuovere la partecipazione economica della popolazione di colore (africani, mulatti e indiani

che sono cittadini sudafricani) nell'economia.

Nel REIP4, il **B-BBEE** è considerato in due fasi:

- Fase 1 - Qualificazione: soglie minime per Occupazione, Proprietà, e Spese dell'approvvigionamento.
- Fase 2 – Valutazione comparativa: nel BW 5, 10% della valutazione finale (altro 90% prezzo).
- Il **“Risk Mitigation Independent Power Producer Procurement Program (RMIPPP)”** ha considerato 2.000 MW per colmare il vuoto di capacità a breve termine.

Al contrario delle altre gare IPP di approvvigionamento, il programma era dettagliato in termini di tecnologia, con i criteri principali che puntavano sull'operatività in una tempistica breve, provvedendo una produzione distribuibile e flessibile al costo più basso possibile. I progetti selezionati dovevano assicurare la chiusura finanziaria entro la fine di luglio 2021 e l'operatività commerciale entro il 31 dicembre 2022. Sono stati procurati 1.995 MW ad un prezzo medio contrattuale di Rand 1,63 per kWh.

Risultati e tendenze dai periodi di offerta 1 a 5 del RI

Preferred bidders



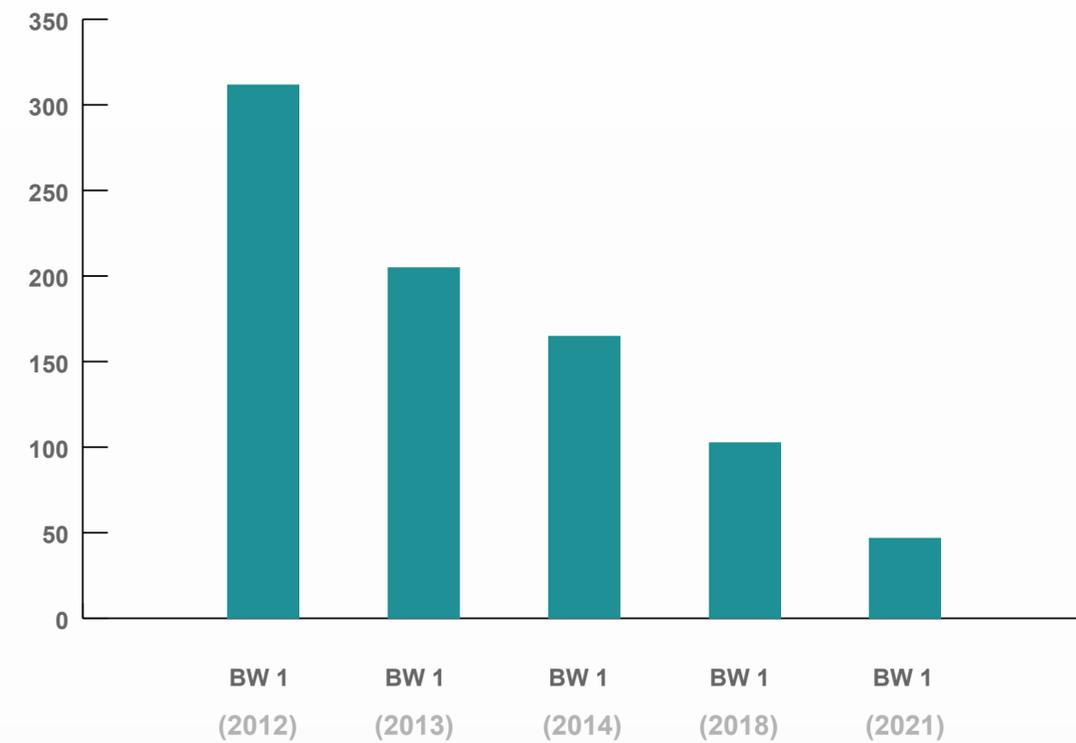
Total capacity procured



Fonte : Dati Agenzia ICE

Prezzi medi portafoglio IPP

c / KWh (prezzi aprile 2021)



Fonte : Dati Agenzia ICE

Gli incentivi del governo

Ai sensi del **REI4P**, gli IPP vendono l'energia direttamente alla public utility Eskom:

- i prezzi sono fissati in termini reali (spesso indicizzate all'inflazione) e a condizioni concordate per 20 anni;
- gli accordi includono una clausola 'take-or-pay' (prendi o paga). Questo garantisce effettivamente al produttore di energia una somma prestabilita di reddito, a condizione che il produttore dell'energia renda

disponibile l'energia all'acquirente ai sensi dell'accordo. Queste clausole sono essenziali per poter ottenere i finanziamenti progettuali;

- riforme strutturali per incentivare gli investimenti nell'energia rinnovabile includono:
 - aumento della soglia per la licenza da 1 MW a 100 MW per facilitare investimenti aggiuntivi nel new generation;
 - disaggregazione di Eskom e la creazione di un operatore indipendente per il sistema di trasmissione e operatore di mercato (ITSMO);
 - permettendo ai comuni in buona

salute finanziaria di procurare o di acquistare nuova capacità produttiva dagli IPP.



Quali opportunità per le imprese italiane?

Ci sono **due opportunità chiave per le imprese italiane nel segmento dell'energia rinnovabile:**

- partecipazione nei futuri periodi di offerta ai sensi del REI4P;
- fornitura di energia rinnovabile in base alle PPA aziendali.

Durante i primi mesi del 2022 il **Ministero delle Risorse Minerali e dell'Energia (DMRE)** ha aperto il **6° periodo di offerta ai sensi del REI4P**. Il 6° periodo ha procurato 2.600MW di energia rinnovabile in linea con la capacità procurata ai sensi del periodo di offerta 5.

Il periodo di offerta 6 includerà 1.600MW di eolico onshore e 1.000MW di solare FV in conformità all'IRP 2019. Si è verificato un forte impulso nello sviluppo di PPA in Sudafrica, sia nei progetti più grandi implementati dalle grosse aziende e dai commercianti in energia, sia nell'attività solare sui tetti fra gli utenti industriali, commerciali e domestici. Oltre al comparto energetico, il **settore dei beni strumentali presenta opportunità interessanti per gli investitori esteri**, sia in virtù degli sforzi intrapresi dal Paese per espandere e ammodernare le proprie infrastrutture, sia per l'esigenza di promuovere lo sviluppo delle produzioni manifatturiere a maggior valore aggiunto.

Interessanti spazi di mercato si aprono nel **comparto dei beni intermedi, in particolare nei settori: meccanica, ICT, costruzioni e impiantistica**. In rapida ascesa anche il comparto degli **strumenti tecnologici e dell'e-commerce**.

Malgrado le opportunità di sviluppo indicate, rimangono delle barriere e delle limitazioni che limitano gli IPP nella fornitura di energia rinnovabile alle imprese:

- la partecipazione nel mercato delle PPA aziendali prevede tipicamente degli accordi di wheeling insieme a Eskom e ai comuni. Non esiste un accordo quadro di wheeling per i comuni, e mancano gli incentivi

e la capacità per accordi quadro wheeling che sono efficaci in termini dei costi da essere sviluppati dai comuni stessi;

- rimane un collo di bottiglia nell'onere amministrativo e nelle tempistiche per la registrazione di nuovi impianti, anche quando non si richiede una licenza per gli impianti inferiori ai 100MW;
- la legittimità per gli IPP di servire più di un cliente finale rimane incerta; infine, esistono attualmente delle limitazioni di capacità nella rete di trasmissione in Sud Africa, in modo particolare nel Northern Cape dove si trova la maggior parte del solare FV utility-scale.

Strumenti del sistema Paese

- ➔ SACE
- ➔ Agenzia ICE
- ➔ Confindustria Assafrica & Mediterraneo



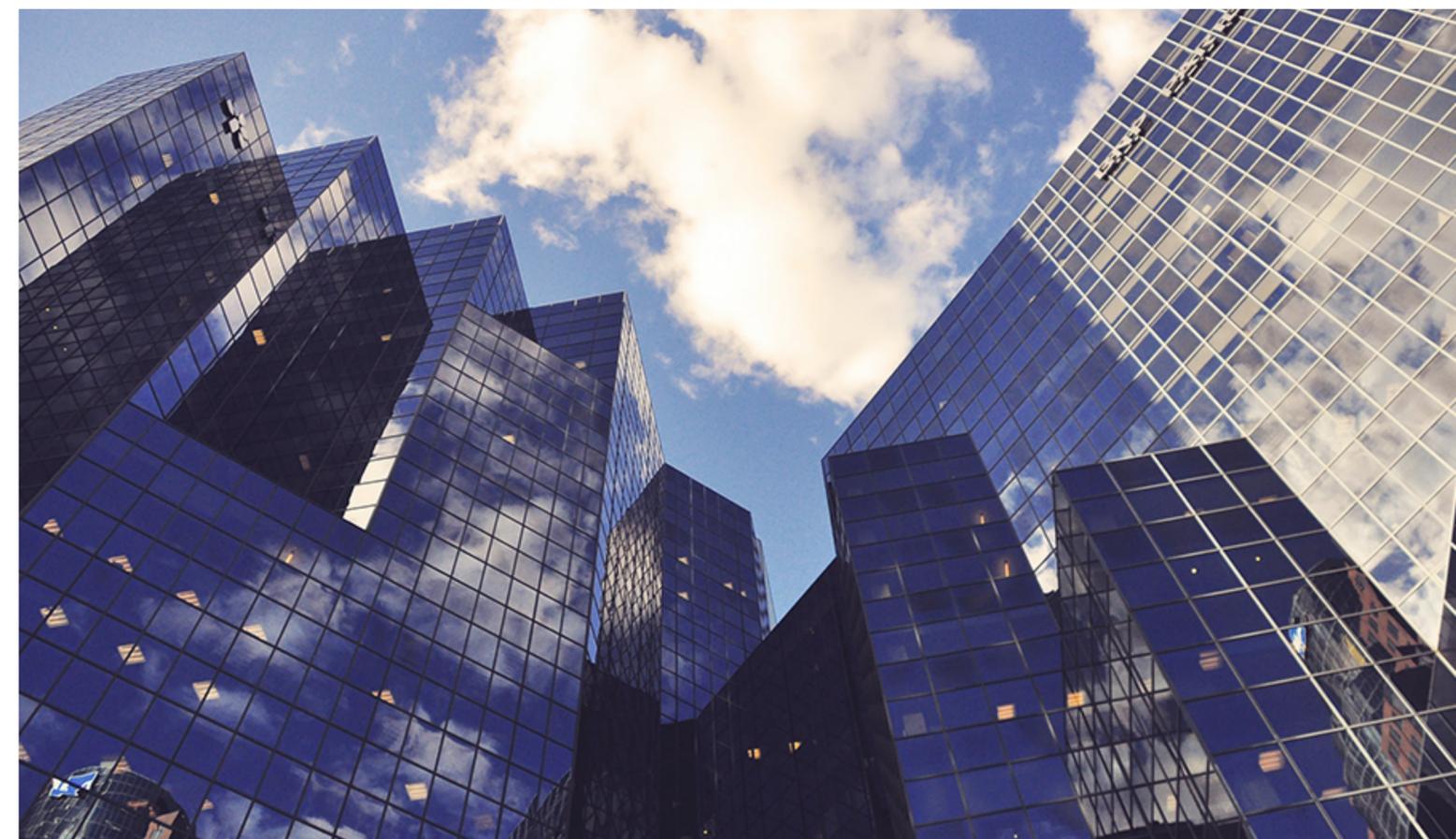
SACE

SACE offre sostegno alle imprese italiane, in particolare le PMI, che vogliono crescere in Italia e nel mercato globale.

Attraverso la sinergia di competenze integrate e servizi assicurativi e finanziari, offriamo un modello operativo unico nel panorama italiano, votato allo sviluppo economico del Paese. Guidiamo le imprese italiane nella scelta dei mercati e nella gestione dei rischi connessi all'operatività in

geografie nuove e spesso poco conosciute. Oltre a sostenerle all'estero, con un ruolo rafforzato dalle misure straordinarie previste dal Decreto Liquidità, **SACE affianca le imprese anche in Italia** con l'obiettivo di aiutarle a rafforzare la liquidità, la resilienza e la competitività complessiva.

Tutto questo con una importante attenzione alla sostenibilità e al sostegno al **Green New Deal**.

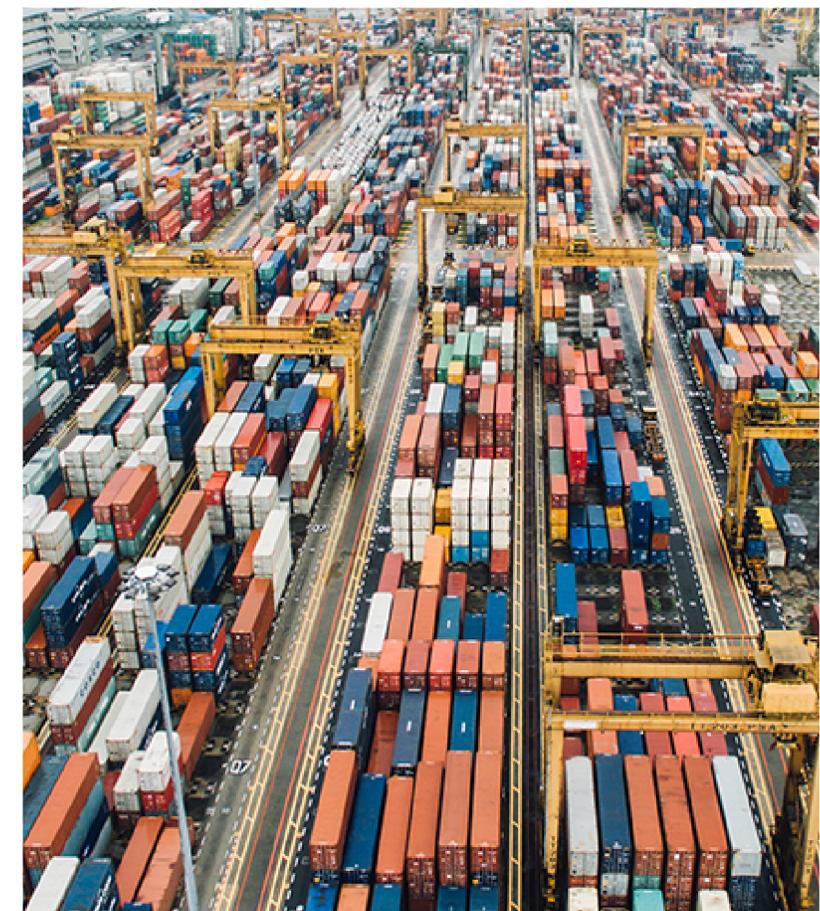




Dare forza all'Export

Con i servizi di SACE potrai facilmente trovare la soluzione più adatta a te e alle tue esigenze di business per assicurare il credito. Hai la possibilità di valutare il rischio di potenziali operazioni con controparti estere e contemporaneamente ti offre la possibilità di assicurare tutti i rischi collegati alla singola commessa o a transazioni ripetute e offrire una dilazione di pagamento competitiva al tuo cliente. Puoi assicurare il credito della singola commessa dal rischio di mancato pagamento e dal mancato recupero dei costi di produzione

per revoca del contratto, per indebita escussione delle fideiussioni e distruzione, danneggiamento, requisizione e confisca dei beni esportati. Puoi inoltre garantire le tue transazioni ripetute per la fornitura di beni di consumo e servizi selezionando anche uno o più clienti. Il servizio Export UP è dedicato a tutte le imprese italiane che esportano, di qualsiasi dimensione e forma giuridica, che intendono concedere dilazioni a pagamento di potenziali operazioni con controparti estere.



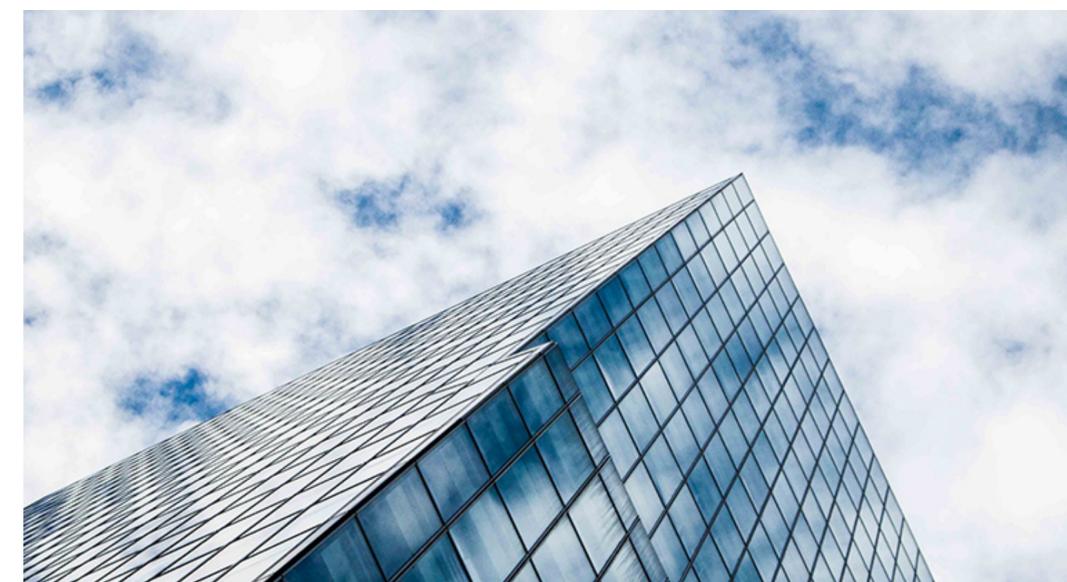
Assicurare e monetizzare i tuoi crediti

Esporta e ottieni liquidità immediata attraverso il pagamento anticipato del credito derivante dall'emissione di fatture, senza intaccare il limite di fido bancario. Ricevi una valutazione preventiva ed un monitoraggio costante dell'affidabilità dei clienti esteri, offrendo loro dilazioni di pagamento competitive. Semplifica l'amministrazione e riduci i costi di gestione dei crediti attraverso la cessione pro soluto dei crediti assicurati. Ricevi supporto nella gestione e nel recupero dei tuoi crediti insoluti nei confronti delle tue controparti estere attraverso attività stragiudiziali, giudiziali e di ristrutturazione.

Ottenere garanzie per gare e appalti

Ottieni le garanzie richieste per partecipare a gare e aggiudicarti commesse estere, regolare i tuoi impegni di pagamento e proteggere il tuo cantiere contro i rischi della costruzione. SACE supporta la banca nell'emissione delle garanzie contrattuali necessarie per partecipare a gare d'appalto e garantire la buona esecuzione della commessa o la restituzione degli anticipi versati. In questo modo potrai disporre di risorse finanziarie aggiuntive per acquisire nuove commesse, accrescendo la tua competitività internazionale. Inoltre, potrai garantire la sottoscrizione del contratto e in fase di firma e l'adempimento di tutte le obbligazioni previste

dallo stesso. Una volta iniziati i lavori potrai richiedere un anticipo del valore del contratto e in fase di collaudo l'anticipo della rata di saldo.



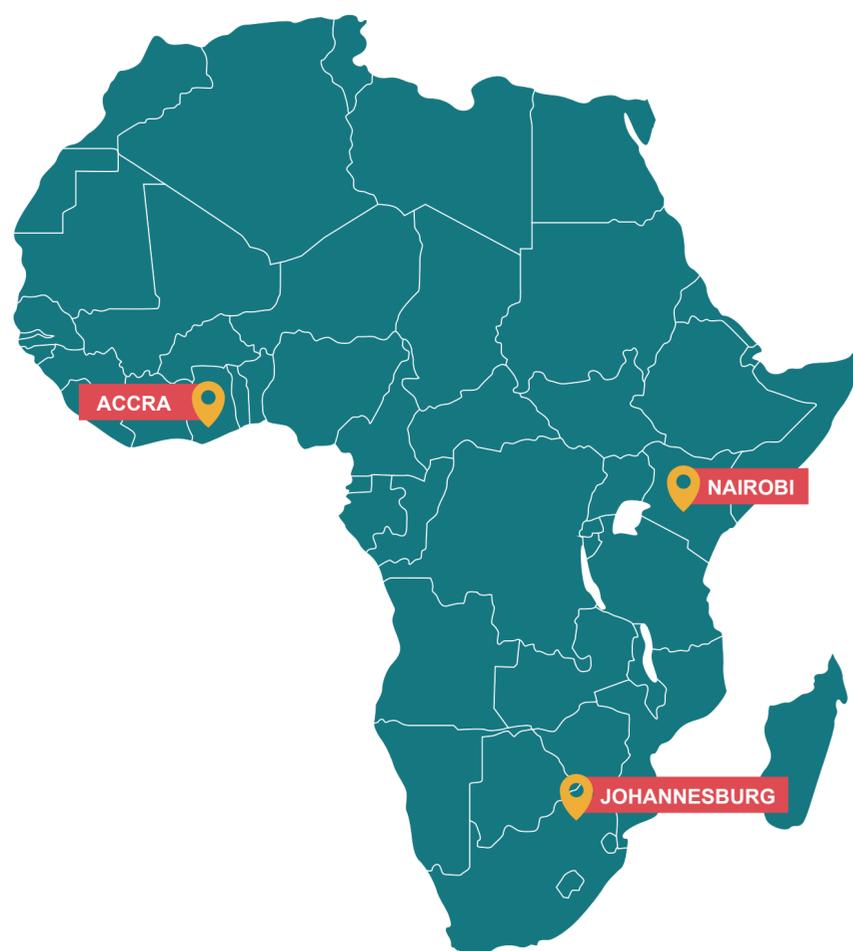
Servizi Formativi e offerta di SACE Education

Attrezzarsi per crescere in Italia e all'estero in sicurezza e con le giuste competenze con l'hub formativo di SACE per:

- accrescere le tue competenze in tema di export e internazionalizzazione attraverso percorsi digitali personalizzati in base al tuo grado di propensione all'export (Export kit) e incontri specialistici sul territorio, tarati sulle reali esigenze aziendali;
 - partecipare a seminari, workshop e webinar organizzati in collaborazione con selezionate realtà del mondo imprenditoriale e istituzionale italiano:
- occasioni importanti per far nascere nuove opportunità commerciali, favorire il confronto e recepire il know-how specialistico, fondamentale per costruire una strategia di ingresso in nuovi mercati;
- ottenere un confronto con altre aziende italiane che hanno già investito in quei mercati e possono offrirti la loro esperienza;
 - conoscere i rischi a cui si espone la tua azienda nell'esportare o investire all'estero e ripensare le proprie strategie di gestione del rischio alla luce della situazione attuale;
- usufruire di una formazione accademica certificata in collaborazione con selezionate università e business schools, volta al rafforzamento della competenze manageriali tecnico-specialistiche e alla promozione di una nuova cultura d'impresa;
 - favorire modelli di business innovativi a favore di una maggiore cultura in materia di sostenibilità e digitalizzazione nella tua azienda.

Per maggiori informazioni: [sace.it](https://www.sace.it)

Dove siamo



SACE Hub Africa subsahariana

Accra
africa@sace.it

Johannesburg
+27 11 463 5131 | *africa@sace.it*

Nairobi
+27 11 463 5131 | *africa@sace.it*

Attività nell'area

Servizi di training e consulenza alle istituzioni internazionali.

Monitoraggio proattivo delle operazioni e delle principali controparti.

Scouting di nuove controparti target.

Organizzazione di eventi di match-making.

Facilitazione delle attività di ristrutturazione del debito e operazioni di recupero credito, in caso di aggravamento del rischio o default.

Sviluppo di partnership con primarie banche, istituzioni finanziarie, multilaterals e altre ECA.

Agenzia ICE

L'Agenzia ICE per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane è l'organismo attraverso cui il Governo favorisce il consolidamento e lo sviluppo economico-commerciale delle nostre imprese sui mercati esteri. Agisce, inoltre, quale soggetto incaricato di promuovere l'attrazione degli investimenti esteri in Italia. Con una organizzazione dinamica motivata e moderna e una diffusa rete di uffici all'estero, l'Agenzia ICE svolge attività di informazione, assistenza, consulenza, promozione e formazione alle piccole e medie imprese italiane.



Servizi di promozione

Di fondamentale importanza per il consolidamento della presenza italiana sui mercati esteri è l'attività di promotion realizzata dall'Agenzia ICE a favore delle aziende esportatrici in collaborazione con Associazioni ed Enti locali. Gli obiettivi dell'azione riguardano, in generale, la valorizzazione delle qualità della produzione italiana ed in particolare l'incremento delle vendite sui mercati selezionati, la costituzione di reti di rappresentanza e di centri di commercializzazione dei prodotti, la collaborazione commerciale e industriale anche in collegamento con organismi internazionali.

Ogni anno l'ICE organizza oltre 900 iniziative promozionali: partecipazioni a fiere, seminari, incontri tra operatori, ricerche di mercato, campagne di comunicazione per promuovere il Made in Italy nel mondo. I nostri esperti - in Italia e in oltre 60 paesi nel mondo sono fortemente impegnati all'ascolto delle esigenze dell'impresa per fornire consulenza e servizi integrati ad alto valore aggiunto, sempre al massimo livello qualitativo.



Servizi di consulenza

Accedere ai nostri servizi non è mai stato così semplice e veloce: puoi utilizzare la consueta modalità di contatto con i singoli Uffici esteri oppure effettuare la richiesta direttamente online sul sito ICE nelle sezioni Catalogo Online e Area Clienti. Potrai usufruire della nostra assistenza pianificando le priorità e distribuendo nel tempo le richieste, secondo le tue esigenze di sviluppo nei mercati esteri. Il nuovo Catalogo dei Servizi ICE semplifica e rende ancora più fruibile la nostra offerta per la tua azienda. Due nuove sezioni, create su misura per te, per illustrarti i nostri servizi e rispondere direttamente alle tue esigenze.



Servizi per conoscere

20 servizi tutti gratuiti per avviare ed approfondire la conoscenza dei mercati esteri. Per agevolare ancora di più il tuo lavoro ai precedenti servizi già gratuiti (di cui una buona parte accessibili online), ne abbiamo aggiunti molti altri, prima a pagamento.



Servizi per crescere

Servizi personalizzati ad alto valore aggiunto, per aiutarti a sviluppare il tuo business nel mondo. I servizi di questa sezione sono a pagamento, ma tre di loro: ricerca clienti e partner esteri, ricerca investitore estero e utilizzo strutture ICE, diventano gratuiti se la tua impresa ha fino a 100 dipendenti. Per i

servizi a pagamento è comunque previsto un vantaggioso sistema di sconti, variabili dal 10% al 30%, che riguarda clienti abituali, startup e aziende innovative, nonché associazioni di categoria, Camere di Commercio e aggregatori di imprese che abbiano siglato accordi con ICE.

Le informazioni complete sono consultabili sul nostro sito: www.ice.it/it/servizi

Per maggiori informazioni : www.ice.it

Dove siamo



Africa Orientale

UFFICIO ICE ADDIS ABEBA

addisabeba@ice.it

L'ufficio ICE a Addis Abeba fornisce servizi di assistenza e di informazione anche per questi Paesi: **Gibuti, Sud Sudan, Somalia, Kenya, Tanzania, Uganda, Ruanda, Burundi e Seychelles**

Desk ICE Tanzania

addisabeba@ice.it

Desk ICE Uganda

addisabeba@ice.it

Desk ICE Kenya

addisabeba@ice.it

Africa Australe

UFFICIO ICE LUANDA

luanda@ice.it

L'Ufficio ICE Luanda fornisce servizi di assistenza e informazione anche per i seguenti Paesi: **Repubblica del Congo, Repubblica Democratica del Congo, São Tomé e Príncipe, Gabon, Guinea Equatoriale, Camerun.**

UFFICIO ICE MAPUTO

maputo@ice.it

UFFICIO ICE JOHANNESBURG

johannesburg@ice.it

L'Ufficio ICE Johannesburg fornisce servizi di assistenza e informazione per i seguenti Paesi: **Sud Africa, Botswana, Lesotho, Malawi, Mauritius, Madagascar, Namibia, Zambia e Zimbabwe.**

Africa Occidentale

UFFICIO ICE ACCRA

accra@ice.it

L'Ufficio ICE di Accra fornisce servizi di assistenza e informazione anche per **Nigeria e Costa d'Avorio**

Desk ICE Nigeria

lagos@ice.it

Desk Costa d'Avorio

abidjan@ice.it

UFFICIO ICE CASABLANCA

casablanca@ice.it

L'Ufficio ICE Casablanca fornisce servizi di assistenza e informazione anche per il **Senegal** e la **Mauritania**

Attività ICE nell'area

- Servizi di **assistenza**: ricerche di mercato, ricerca partner, organizzazione di incontri d'affari, etc
- Fiere e **organizzazione di eventi** promozionali
- **Missioni commerciali** (incoming e outgoing)
- **Corsi** di formazione

Confindustria Assafrica & Mediterraneo

CONFINDUSTRIA ASSAFRICA & MEDITERRANEO è la Rappresentanza Internazionale del Sistema Confindustria che supporta le imprese italiane ad orientarsi e a cogliere opportunità di business sui mercati di Africa, Mediterraneo e Medio Oriente.



Una business community dedicata

Confindustria Assafrica & Mediterraneo è l'Associazione di Confindustria che supporta le imprese italiane nel loro percorso di crescita in Africa, Mediterraneo e Medio Oriente, orientandole

verso i mercati più promettenti per lo sviluppo del business aziendale. Tramite l'attivazione di costanti contatti con Referenti della Rete Estera dei 70 Paesi dell'area di attività, incontri BtoB e relazioni privilegiate con stakeholder di primo piano, Confindustria Assafrica & Mediterraneo promuove l'attività e i progetti di business delle imprese associate agevolando i rapporti con rappresentanti del mondo imprenditoriale ed istituzionale dei Paesi di Africa, Mediterraneo e Medio Oriente.

Il Team dell'Associazione opera attraverso la realizzazione di eventi ed iniziative di Business sia in Italia che nei Paesi di attività, fornendo supporto mirato rispetto allo specifico interesse dell'azienda associata: dalle informazioni di quadro generale alle opportunità di business (Fiere, Missioni, Bandi di Gara), dalla ricerca di partner commerciali e imprenditoriali affidabili alla risoluzione di problematiche specifiche che le singole aziende si trovano ad affrontare nel percorso di internazionalizzazione.



La nostra Business Community

Imprese Italiane: PMI e grandi gruppi industriali, banche e Associazioni del Sistema Confindustria.



I nostri punti di forza

Specializzazione geografica e:

- Intersettorialità.
- Individuazione di nuove opportunità di business.
- Ricerca di business partnership on demand.
- Contatti con referenti della Rete Estera (pubblici e privati) nei 70 paesi dell'area.

Per maggiori informazioni: www.assafrica.it

Mail: info@assafrica.it



sace 

IN COLLABORAZIONE CON


ITALIAN TRADE AGENCY


CONFINDUSTRIA
ASSAFRICA & MEDITERRANEO

AFRICA²

BUSINESS LAB